

“ATTRAVERSO!!”

(Percorso formativo per gruppi adulti)

Qui di seguito riassumiamo i principali punti dell'itinerario associativo per i gruppi adulti, sulla base della proposta presentata nel sussidio nazionale 2017/2018 "Attraverso" - editrice AVE.

Ci viene proposto di "attraversare i luoghi", "incontrando persone" lasciandoci "attraversare" da queste, lasciandoci "cambiare".

Si tratta di crescere verso una santità vissuta nel quotidiano, che si può tradurre con l'espressione "fare nuove tutte le cose" (Enciclica "Evangelii Gaudium" 27).

BRANO DEL VANGELO ASSOCIATIVO 2017/2018

Marco 12, 38-44

Dall'inautenticità del sentimentalismo religioso degli scribi al coraggio della totalità (pag.33)
("Chi vuole salvare la propria vita la perderà, chi perderà la propria vita la salverà")

TAPPE

OTTOBRE/NOVEMBRE: "il TEMPIO" (seguire Gesù per una fede autentica)

Domanda di fondo: Perché essere generosi?

In questo periodo l'adulto si interroga su quanto e come mettere in gioco la propria esistenza per amore, coniugando la fede alla vita nella sua quotidianità e nei luoghi in cui è chiamato a vivere.

La generosità richiesta all'adulto è quella di saper donare l'essenza di sé stesso, per fare spazio al Signore e diventarne strumento: vivere una fede autentica richiede una novità di vita e di rapporto con il Padre, possibile solo se si distrugge l'uomo vecchio per lasciare posto all'uomo nuovo.

TEMPO DI AVVENTO: "la CITTÀ" (la relazione che include e che rinnova)

Domanda di fondo: Perché essere accoglienti?

Il tempo d'Avvento diventa occasione propizia per provare a guardare nuovamente alle persone che incrociamo nel nostro cammino come fratelli e sorelle, senza aver paura di accoglierle nella nostra vita, come Cristo ha fatto prima di noi. Gesù è sempre accessibile, disponibile, richiama sempre alla vita chi confida in lui, senza escludere nessuno. Propone anche a noi di essere come Lui: accogliere i fratelli e le sorelle è accogliere la sua proposta di salvezza.

GENNAIO/FEBBRAIO - MESE DELLA PACE: "la CASA" (farsi primi nel servire)

Domanda di fondo: Perché scegliere di essere "ultimi"?

Il mese della pace, occasione speciale per l'ACR, diventa per gli adulti un momento di condivisione del loro cammino associativo assieme ai ragazzi.

A.C. Diocesana-Settore adulti
Anno associativo 2017-2018

Ogni adulto sarà invitato a riflettere su come la casa può diventare intimo luogo di riflessione e discernimento sul vissuto quotidiano, sulle scelte fatte, su ciò che conta veramente. La casa come primo luogo in cui imparare a farsi piccoli e non potenti, come saper servire e non farsi servire.

Il bambino, infatti, nel Vangelo proposto in questa tappa rappresenta un soggetto con scarsa rilevanza sociale, ovvero tutti i "piccoli" da accogliere. E questo lo si riesce a fare, solo se sappiamo riconoscerci, a nostra volta, come "ultimi".

TEMPO DI QUARESIMA: "la STRADA"(sulla via del cambiamento)

Domanda di fondo: Perché abbiamo paura di dire di sì?

Il tempo di Quaresima diventa occasione propizia per ogni adulto di AC per ammirare l'atteggiamento coraggioso di Gesù, che sa rischiare, sa mettersi in gioco e che sa scommettere sulla libera risposta del suo interlocutore. Gesù rischia nel fare la sua proposta di pienezza di vita a ciascuno di noi, perché la nostra risposta non è scontata. Infatti, essere discepolo richiede un'adesione profonda e interiore. E questo ci fa paura e magari ci impedisce di dire di sì, lasciandoci un sentimento di tristezza, perché non abbiamo saputo accogliere lo sguardo amorevole del Signore. Da qui l'invito a guardare alla strada come il "luogo dell'incontro", in cui chiunque può chiedere e rispondere, conoscere condizioni esistenziali che offrono possibilità di dialogo e chiedono anche di fare una scelta.

APRILE/MAGGIO - MESE DEGLI INCONTRI: "la TOMBA VUOTA"(essere credenti di speranza)

Domanda di fondo: Perché la morte?

In questo periodo ogni adulto di AC è invitato a contemplare la tomba, ovvero il luogo in cui Gesù viene sepolto morto ma da cui esce vincitore e vivo.

Gesù, con la sua resurrezione, chiede ai suoi discepoli e discepole di misurarsi con il mistero della morte e della vita, per non essere "increduli", ma "credenti". Infatti, la resurrezione mostra che c'è sempre una via d'uscita per reagire, per credere una vita diversa, nuova, alternativa. E' proprio il nostro credere nella resurrezione che ci permette di guardare all'oltre, all'orizzonte, a una ulteriore possibilità.

ADULTI IN CAMMINO CON TUTTA L'ASSOCIAZIONE

Per quest'anno particolare, chiediamo ad ogni adulto di AC ad avere una particolare attenzione nel coltivare in parrocchia ed in vicariato sia la ricorrenza del 150° dell'AC che le relazioni con i genitori dei ragazzi, grazie ad una particolare presenza attivata nel "mese della Pace" proposto dall'ACR.

NOTA BENE

Il percorso formativo degli adulti non si esaurisce solamente con l'esperienza del gruppo territoriale di appartenenza, ma è integrata con le esperienze proposte a livello diocesano.